

## TORBIERA DETTA «CASCINA»

(Verona)

Nelle vetrine del Museo Preistorico « L. Pigorini », nel quale ho avuto la fortuna di poter lavorare grazie alla gentilezza del Soprintendente Prof. M.O. Acanfora, ho notato la presenza di un reperto ceramico fino ad oggi ignoto agli specialisti di Neolitico dell'Italia settentrionale.

Il reperto ceramico proviene dalla torbiera detta la « Cascina » situata tra S. Giorgio in Salici e Castelnuovo nel Veronese, ed è citato, insieme ad altri, in una nota redatta alla fine del secolo scorso dal Pigorini (Pigorini 1878)<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup>) PIGORINI L., 1878 - *Nuove scoperte nella Torbiera Cascina nel Veronese*, B.P.I., vol. IV.

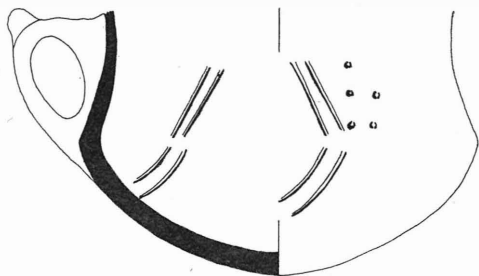


Fig. 1 - Tazza carenata di tipo Fiorano.

Si tratta di una tazza carenata con fondo convesso, parte inferiore del corpo convessa, ventre carenato, collo leggermente concavo ed ansa a nastro impostata sul collo terminante sulla carena. Il collo è decorato con un mo-

tivo a solcature appaiate oblique e puntini appaiati impressi; la parte inferiore del corpo, con la continuazione dei motivi appaiati a solcatura già comparsi sul collo. Anche l'ansa, decorata nella sua parte superiore con una bugnetta plastica è decorata nella sua parte inferiore con un motivo a solcatura appaiata verticale. Il colore è nero opaco; l'impasto fine.

Il recipiente, che si distacca da tutti i restanti rinvenimenti della stessa località, è attribuito alla Cultura di Fiorano e rappresenta uno dei prodotti vascolari più integri e più caratteristici di questa Cultura. E' sembrato particolarmente utile segnalarlo, non solo per la sua eccezionalità, ma anche per l'integrazione momentanea della carta di distribuzione della Cultura di Fiorano fino ad ora scarsamente caratterizzata nel Veneto e nel Veronese in particolare.

PAOLO BIAGI